



con il contributo di MIBAC – FUS teatro di strada triennale prima annualità



con il patrocinio del
COMUNE DI PALIZZI



e in collaborazione con



The Dance



CAMPING

TEATRO MOBILE IN CALABRIA novembre 2022

TEATRO MOBILE IN CALABRIA è un progetto di PINA CATANZARITI e MARCELLO CAVA
con la collaborazione artistica di RAFFAELE GANGALE
supervisione musicale di FELICE ZACCHEO
collaborazione organizzativa di SANDRO AUTOLITANO
suono a cura di PAOLO FRANCO e MATTEO ORSINI

www.teatromobile.eu





Giovedì 17

ore 16 **Camping Doccica CALIGOLA da Camus**

Venerdì 18

ore 11 **lungomare del Doccica LINEA D'OMBRA da Conrad**

ore 15 **Calanchi bianchi di Palizzi ANTIGONE POSSIBILE**



Sabato 19 con il patrocinio del Comune di Motta San Giovanni

ore 11 **LINEA D'OMBRA da Conrad**

ore 15 **ANTIGONE POSSIBILE**

a seguire visita guidata all' **Antiquarium "Leucopetra" di Lazzaro**

Domenica 20

ore 11 **Porto romano di Palizzi LINEA D'OMBRA da Conrad**

ore 15 **lungomare del Doccica ANTIGONE POSSIBILE**

eventi gratuiti su prenotazione

MEMORIE ANTICHE CON IL TEATRO MOBILE. Drammaturgie d'ascolto e nuove percezioni è pensato come una serie di eventi *site specific* per luoghi significanti del territorio italiano e non solo, con il sostegno del Ministero della Cultura.

TEATRO MOBILE è un progetto multidisciplinare, con esperienza pluriennale, che propone in modo sistematico **nuove attività spettacolari e artistiche per la valorizzazione dei luoghi del nostro straordinario patrimonio culturale** (artistico, archeologico, museale e paesaggistico).

Gli eventi proposti sono a impatto zero: gli strumenti tecnici impiegati sono portatili e autoalimentati. L'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrata via radio e della tecnologia di controllo digitale, **lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia di cui viene dotato all'inizio del viaggio**. Le immagini vengono create dalle azioni performative dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscene pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti.

Gli attori sono distanziati tra loro e dal pubblico sia per valorizzare le *location*, sia grazie all'elevata qualità del segnale audio di diffusione che consente l'ascolto in primissimo piano anche da distanza *panoramica*. I visitatori-spettatori con audiocuffia e copricuffia sterile usa e getta saranno distanziati nelle postazioni e spostamenti. L'eventuale riduzione del numero totale dei partecipanti ammessi sarà compensata dalla ripetizione anche seriale dell'evento.

SI richiedono calzature comode.

Gli eventi di novembre di TEATRO MOBILE in Calabria sono stati l'inizio di un progetto più ampio per il 2023 e il 2024 che prevede il coinvolgimento delle realtà e delle istituzioni regionali, metropolitane e comunali del territorio e anche contesti nazionali come ad esempio i "progetti speciali" sostenuti dal MIBAC.

TEATRO MOBILE IN CALABRIA 2022/23/24 è stato progettato e preparato nel Comune di Palizzi ed in collaborazione con le associazioni locali e il Camping Doccica e mira alla realizzazione di eventi in luoghi di grande valore storico, artistico e paesaggistico della costa Jonica come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Calanchi bianchi di Palizzi, i lungomare della costa, Palizzi Marina, Palizzi Superiore, Bova Marina, Pietrapennata e Madonna dell'Alica, cammini basiliani dell'Aspromonte, Roghudi e le Caldaie del Latte, Brancaleone Superiore, Bova, Caulonia, Condofuri (Galliciano e Rocca dell'Amendolea), Motta San Giovanni (Lazzaro, area archeologica e antiquarium, Castello di S Niceto), Pentedattilo, Reggio Calabria, Locri, Casignana e la villa romana, Stilo ed altri luoghi della Calabria (Serra San Bruno, Cosenza, Crotone etc).

I VIAGGI IN CUFFIA sono gratuiti ma riservati ad un numero massimo di 35 prenotati. Alcuni eventi richiedono calzature comode. Gli eventi, sempre *site specific* e adattati al luogo dove si sono svolti, sono stati:

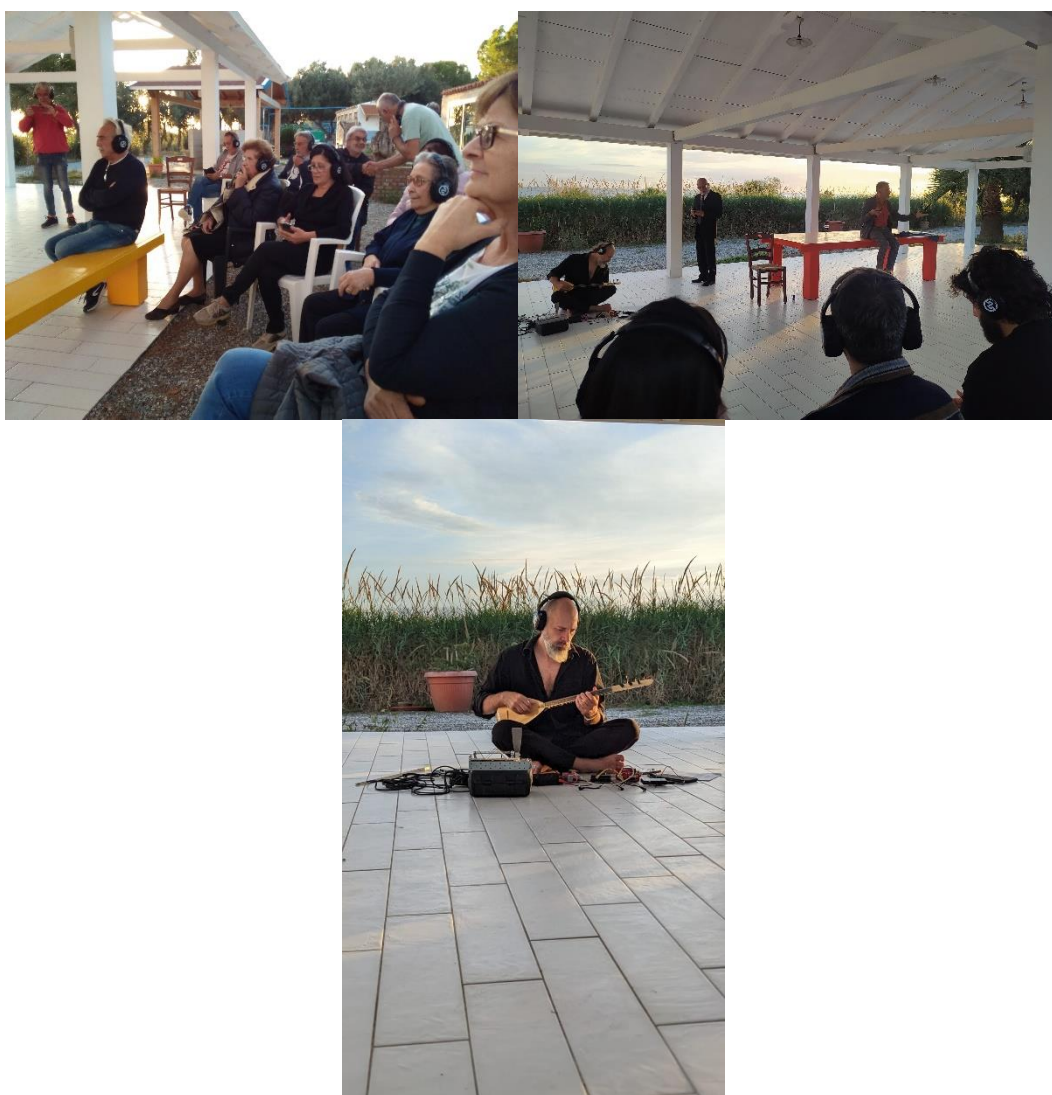


Caligola

frammenti da Albert Camus, di Pina Catanzariti ASCOLTO IN CUFFIA TRA LE ROVINE
con Fabrizio Parenti e Raffaele Gangale
ambiente sonoro di Felice Zaccheo
primo studio a cura di Marcello Cava

Giovedì 17

ore 16 **Camping Doccica**



Non lo so, forse amiamo le stesse verità. Conosco fin troppo bene la forza della mia passione per la vita e so che non si accontenterà della natura. Non puoi capire, sei di un altro mondo. Sei puro nel bene come io sono puro nel male.



Linea d'ombra

Drammaturgia site specific – ASCOLTO IN CUFFIA IN RIVA AL MARE

da Conrad e Baudelaire di Pina Catanzariti

regia di Marcello Cava *musica dal vivo* di Felice Zaccheo

con Raffaele Gangale e Fabrizio Parenti

Venerdì 18 ore 11 lungomare del Doccica



Sabato 19 ore 11 lungomare di Lazzaro



Domenica 20 ore 11 Porto romano di Palizzi



Appena gli occhi si posano sulla mia nave tutta la mia paura svanisce. Eccola lì. La vista del suo scafo, dell'attrezzatura mi riempie di felicità. Via l'inquietudine, la sensazione di vuoto degli ultimi tempi.



Antigone possibile

di Pina Catanzariti

regia di Marcello Cava

musica dal vivo di Felice Zaccheo

con la partecipazione di Filippo Stilo e Marta Autolitano

con Raffaele Gangale e Fabrizio Parenti (Teatro Mobile)

e Silvio Cacciatore, Maria Antonietta Ligato, Lucia Minniti (The Dance)

Venerdì 18 ore 15 **viaggio in cuffia nei Calanchi bianchi di Palizzi**



Sabato 19 ore 15 **viaggio in cuffia dall'Antiquarium "Leucopetra" al lungomare di Lazzaro**



a seguire visita guidata all' **Antiquarium "Leucopetra" di Lazzaro**

Domenica 20 ore 15 **viaggio in cuffia nel lungomare del Doccica**



“Un flusso di parole registrate, entrano nello spettatore grazie al sistema wireless, gli attori nello spazio scenico quasi non parlano, bisbigliano, così da creare uno sdoppiamento tra parole e luogo. Si diventa parte attiva del mimato, protagonisti e osservatori. Un testo politico, quella di Pina Catanzariti, con attori – diretti dal regista Marcello Cava – che indossano coperte isotermitiche, le stesse distribuiti agli immigrati sui barconi e che qui diventano corpo e polvere. Emerge l’insieme tematico: fratello contro fratello, lo straniero, l’accoglienza, il contrasto tra legge-Stato e coscienza-individuo, la sfida di una donna alla legge dell’uomo maschio.....Antigone sovverte l’opera di Sofocle (dove tutti trovano la morte) sopravvivendo.” Davide Speranza, “Il Mattino”, 2 gennaio 2020 “Etica e Politica, l’Antigone Possibile a Paestum.
